



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: I.1.a.e/2021/5
Allegati: 0

0016305-06/07/2021-DGSAF-MDS-P

Regioni e Province Autonome
SEDE

E, per conoscenza:
CNR Brucellosi - C/O - IZSAM
SEDE

CNR TBC - C/O IZSLER
SEDE

Coldiretti nazionale
SEDE

Confagricoltura Nazionale
SEDE

CIA nazionale
SEDE

Assocarni Nazionale
SEDE

Uniceb Nazionale
SEDE

OGGETTO: Chiarimenti su movimentazioni di animali e Reg. 689/2020.

Facendo seguito alla nota prot. 0014022-08/06/2021-DGSAF e alle successive comunicazioni in merito si informano gli Enti in indirizzo che a seguito di interlocuzioni con i funzionari della DGSANTE della Commissione Europea è stato chiarito che anche per le brucellosi la modalità di applicazione delle condizioni previste dalla Parte 1, capitolo 1, sez. 1, lettera e) dell'Allegato 4 del Reg. 689/2020, va interpretata alla stessa stregua di quanto previsto per MBCT a seguito della modifica operata dal Reg. 881/2021.

Pertanto la condizione di cui al punto i) della lettera e) (*provengono da uno Stato membro o da una zona indenni da infezione da Brucella abortus, B. melitensis e B. suis per quanto riguarda la pertinente popolazione animale*) pur rimanendo preferenziale in quanto di maggior garanzia, può essere ritenuta opzionale rispetto alle condizioni elencate ai successivi punti ii) oppure iii).

Premesso quanto sopra la Scrivente Direzione Generale, considerata la segnalazione non più sporadica di focolai di tubercolosi e brucellosi registrati nel passato in allevamenti da ingrasso e in pascoli di territori UI, la cui origine accertata a seguito di indagine epidemiologica è risultata essere la movimentazione di animali provenienti da territori non UI, ritiene essenziale e non più differibile procedere alla stesura di un protocollo condiviso per le movimentazioni degli animali tra Province con differente livello di qualifica sanitaria. Ciò allo scopo di salvaguardare le qualifiche sanitarie dei

territori UI acquisite in questi anni durante il processo di eradicazione, di intensificare l'attività di eradicazione nei territori ancora non UI e, non ultimo, rafforzare sotto il profilo non solo sanitario ma anche qualitativo la filiera per la produzione di carne italiana.

Si invitano pertanto gli Enti in indirizzo a proseguire nello scambio di osservazioni e commenti sulla bozza di protocollo per le movimentazioni proposta nelle scorse settimane al fine di giungere quanto prima ad un'intesa condivisa.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to **Pierdavide Lecchini*